

COMUNE DI AGRATE BRIANZA
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTI SOCIALI
Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 59 del 30.09.2021

Articolo 1 – Finalità del Servizio

Il Servizio Trasporti Sociali rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune di Agrate Brianza al fine di consentire l'accesso ai servizi e alle strutture di carattere sanitario, assistenziale, educativo, formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione pubblici a favore delle persone disabili, anziane o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi propri o pubblici e che non dispongano dell'aiuto dei propri familiari, parenti o altre persone vicine.

Articolo 2 – Descrizione del Servizio

Il Servizio riguarda i trasporti da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale e nei comuni limitrofi. Destinazioni diverse sono da valutarsi in base all'organizzazione e alle risorse dedicate al servizio. Rientrano tra le prestazioni di trasporto sociale i trasporti effettuati per la consegna dei pasti a domicilio.

I trasporti sociali sono classificabili nelle seguenti tipologie:

- **Trasporti continuativi:** tali si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri educativi / formativi / assistenziali. Esempi di trasporti continuativi sono il trasporto presso scuole ovvero enti formativo-assistenziali per la realizzazione di specifici progetti di inserimento a carattere educativo e lavorativo, nonché il trasporto presso strutture assistenziali / sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata;
- **Trasporti occasionali:** tali sono i trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori alle due settimane, programmabili con preavviso dell'utente, verso istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali; vengono effettuati a favore di cittadini in stato di bisogno ovvero segnalati dal Servizio Sociale comunale;
- **Trasporti saltuari:** tali si intendono i trasporti difficilmente definibili nel tempo e difficilmente programmabili.

Il servizio consiste nel solo trasporto e non nell'accompagnamento della persona. Per i minori di età e per coloro che ne abbiano bisogno a causa delle loro condizioni, è necessaria la presenza di un accompagnatore esterno (familiare, parente, conoscente, volontario).

Articolo 3 – Destinatari del Servizio

Sono destinatari del Servizio le persone residenti in Agrate Brianza in condizioni oggettive di svantaggio e con accertate difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto, in particolare:

- minori o adulti disabili per il trasporto presso strutture a carattere assistenziale, sociosanitario, educativo-formativo e di inserimento lavorativo;
- persone disabili, anziani sopra i 65 anni ed adulti in temporanea condizione di difficoltà per il trasporto a luoghi di cura e/o riabilitazione, presidi ospedalieri e ambulatoriali ove effettuare visite ed esami specialistici, centri diurni sociosanitari.

Articolo 4 – Modalità di accesso

Trasporti continuativi

L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione al Comune di apposita domanda da parte del cittadino interessato o dei suoi familiari.

L'Ufficio valuta le richieste pervenute, disponendo i necessari accertamenti per la verifica dello stato di bisogno, delle modalità di intervento e dell'impossibilità di soluzioni alternative (ad esempio, la mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto).

L'accesso al Servizio può avvenire anche per iniziativa diretta del Servizio Sociale comunale, con richiesta motivata al coordinatore del servizio trasporti da parte dell'assistente sociale comunale responsabile del caso.

Lo svolgimento del Servizio è affidato ad una Organizzazione di Volontariato individuata dal Comune tramite apposito bando.

L'ammissione al Servizio viene disposta compatibilmente con le risorse organizzative a disposizione, dando comunque la priorità ai casi di maggiore bisogno e di maggiore urgenza segnalate in tal senso dall'assistente sociale comunale.

Trasporti occasionali e saltuari

L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione di domanda da parte del cittadino interessato o dei suoi familiari direttamente all'Organizzazione di Volontariato incaricata del Servizio, individuata dal Comune tramite apposito bando.

L'Organizzazione valuta le richieste pervenute, effettuando, se del caso, i necessari accertamenti anche per la verifica delle modalità di intervento e dell'impossibilità di soluzioni alternative.

L'ammissione al Servizio viene disposta compatibilmente con le risorse organizzative a disposizione, dando comunque la priorità ai casi di maggiore bisogno e di maggiore urgenza, eventualmente segnalate in tal senso dall'assistente sociale comunale.

Articolo 5 – Organizzazione del Servizio

La gestione del Servizio Trasporti Sociali è affidata dal Comune ad una o più Organizzazioni di Volontariato, individuate dal Comune con avviso pubblico, in forza di apposita convenzione ai sensi della normativa vigente sul Terzo Settore. Per l'effettuazione del servizio vengono utilizzati autovetture e pullmini, anche attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina, di proprietà delle Organizzazioni di Volontariato, ovvero a queste concessi in comodato dal Comune.

I trasporti sono effettuati da autisti ed accompagnatori volontari, appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato incaricate.

In casi eccezionali, qualora non vi fosse disponibilità di volontari e previa verifica congiunta tra Comune e Organizzazione, quest'ultima può impiegare nel servizio personale retribuito.

Le Organizzazioni provvedono in proprio al reclutamento ed alla formazione dei volontari, mettendo anche a disposizione gli strumenti e gli eventuali dispositivi di protezione personale necessari.

Il coordinamento del servizio e dei rapporti tra Comune e Organizzazioni di Volontariato è curato dall'Ufficio Servizi Sociali.

Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie nell'organizzazione del servizio verranno valutate congiuntamente da Comune e Organizzazioni coinvolte.

Articolo 6 – Obblighi delle organizzazioni di volontariato convenzionate con il Comune

Le Organizzazioni di Volontariato convenzionate per lo svolgimento del servizio sono tenute:

- a rispettare le disposizioni contenute nelle convenzioni stipulate;
- a presentare, con cadenza trimestrale, la rendicontazione economica dei servizi effettuati, corredata dei relativi giustificativi;

- a comunicare al referente comunale del servizio le variazioni intervenute nella programmazione;
- a garantire che i propri volontari si impegnino a rispettare scrupolosamente le norme del codice della strada, onde garantire la sicurezza propria e quella delle persone trasportate;
- ad utilizzare i mezzi di trasporto comunali assegnati in comodato con cura e diligenza, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- a rispettare le norme che regolano la tutela della privacy, in osservanza del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016, e a non utilizzare in altri ambiti le notizie e le informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

Articolo 7 – Obblighi degli utenti del servizio

I cittadini utenti ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché a comunicare tempestivamente al referente dell'Organizzazione ogni variazione che si rendesse necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti.

Articolo 8 – Tariffe e compartecipazione degli utenti al costo del Servizio

La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo, stabilisce annualmente le tariffe per il servizio trasporti sociali, che vengono introitate dal Comune.

In caso di mancata effettuazione del trasporto per causa riconducibile all'utente (ritardo, mancata presentazione nel luogo e nell'orario convenuto ecc.), la tariffa è comunque dovuta.

Articolo 9 – Sospensione dal servizio

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, su richiesta motivata del coordinatore del Servizio Trasporti Sociali, dispone la sospensione dell'utente dal servizio nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza delle norme di comportamento di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- mancato pagamento della tariffa a carico dell'utente;
- sopravvenuta modifica delle condizioni di bisogno dell'utente.

Articolo 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento sostituisce il precedente ed entrerà in vigore a partire dal 01.01.2022.